

risoluzione del 25 settembre 1940 il Consiglio di amministrazione autorizzò l'Istituto a partecipare al capitale costitutivo della "Compagnia di Roma", con una quota di L. 100 milioni, con facoltà di cedere il 40% ed a parte di condizioni con le Assicurazioni generali.

All'atto della costituzione della Compagnia avvisidetta la quota di partecipazione dell'Istituto, per effetto dell'avvenuta partecipazione di altre Compagnie di assicurazione, venne fissata in L. 68 milioni, pari a quella delle Assicurazioni generali. —

In seguito a richiesta di partecipazione alla "Compagnia di Roma" fatta recentemente dalle Società Reale mutua di Torino, Cattolica di Verona, La Paterna di Milano e Italia di Genova, l'Istituto dovette cedere complessivamente n. 7750 azioni dell'avvisidetta "Compagnia di Roma", del valore nominale di L. 7.750.000, così distribuite:

Società Reale Mutua Assicurazioni - Torino	n. 6.000 azioni
" Cattolica di Assicurazioni - Verona	" 1.000 "
" La Paterna - Milano	" 500 "
Italia Società di Assicurazioni - Genova	" 250 "

mentre analoghe cessioni, e per eguali importi,